

RETIAMBIENTE CARRARA SRL

Società unipersonale Società soggetta a direzione e coordinamento di RETIAMBIENTE S.p.a.

Sede in Viale Galilei 17/F - CARRARA

Codice Fiscale 01486560459 , Partita Iva 01486560459

Iscrizione al Registro Imprese di TOSCANA NORD OVEST N. 01486560459 , N. REA 265876

Capitale Sociale Euro 2.812.650,80 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2025

Premessa

Egregio Socio,

la presente Relazione sulla gestione accompagna il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, che evidenzia un risultato netto pari a € 48.990.

Per una più puntuale illustrazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari si rinvia alla Nota Integrativa. Con la presente relazione si forniscono le informazioni relative all'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e alle prevedibili evoluzioni future, ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è nata quale ente avente in affidamento da parte del Comune di Carrara il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e gli altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale.

Come noto, la società è nata dalla scissione da Nausicaa Spa, società multiservizi partecipata dal Comune di Carrara incaricata, oltre al resto, della gestione del servizio di igiene urbana sino al perfezionamento della scissione (Atto di Scissione Registrato a Massa Carrara, il 30/01/2025 n. 427 Serie 1T Modello Unico).

Tale operazione si è resa necessaria stante quanto disposto dalla Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011 n.69 in merito alla gestione integrata dei rifiuti urbani, all'interno dei così detti "ambiti territoriali ottimali" (ATO).

Sin dal 2011 è stata difatti costituita RetiAmbiente Spa, gestore unico incaricato della gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale "A.T.O. Toscana Costa" (cui fa capo anche il Comune

di Carrara), alla quale i singoli Comuni appartenenti all'area di riferimento, avrebbero dovuto conferire le partecipazioni nelle rispettive società incaricate di tale attività.

La costituzione di Retiambiente Carrara Srl, mezzo scissione con iter iniziato nel maggio 2024, è stata la risposta alla necessità di dover circoscrivere l'attività oggetto di gestione integrata, al fine di consentire ed agevolare l'operazione di conferimento in RetiAmbiene Spa ultimatasi in data 24.12.2025.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Viale Galilei 17/F CARRARA.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie (in Euro):

	Esercizio corrente
Partecipazioni in	
imprese collegate	2.712.651
Totale partecipazioni	2.712.651
Crediti	
verso altri	35.608
Totale crediti	35.608
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.748.259

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sotto il profilo giuridico la società possiede il 49,68% di Cermec SPA.

Il possesso è iniziato a far data dal 27.03.2025, data dell'aumento del capitale sociale effettuato dall'allora socio unico, Comune di Carrara, mediante conferimento di azioni, con rogito notarile Rep. N. 50.323 – Racc. n. 20.221 a cura del Notaio Annamaria Carozzi, notaio in Carrara.

I crediti immobilizzati afferiscono a depositi cauzionali vari, tra i quali si citano 22.500 per il contratto di locazione della nuova sede San Marco e per € 5.400 per il contratto di locazione in essere con la società Galilei Srl.

Andamento della gestione societaria

La società ha svolto sino al dicembre 2025 l'attività di raccolta e spazzamento per conto del Comune di Carrara, in continuità con l'operatività sino al 05.02.2025 svolta dalla precedente società affidataria, Nausicaa Spa.

Nel corso del 2025 l'attività è stata incentrata su diverse linee di intervento:

- per quel che riguarda il servizio di raccolta, si è proceduto alla riorganizzazione delle zone di raccolta porta a porta razionalizzando il servizio, inoltre è stato redatto il nuovo calendario per le utenze domestiche e commerciali, il nuovo calendario resterà invariato per gli anni a venire in quanto si basa su giorni fissi indipendenti dalle festività variabili. Ha altresì continuato ad impegnarsi nella lotta contro le discariche abusive, anche con segnalazioni agli organi competenti.
- Per quel che riguarda la metodologia di raccolta si ritiene opportuno segnalare che si è passati dal sistema che prevedeva la raccolta separata di plastica e congiunta di vetro e lattine a quello di vetro separato e multimateriale leggero (plastica, lattine e alluminio)
- per quel che riguarda il servizio di spazzamento e decoro urbano, si è proseguito con lo spazzamento meccanizzato, stante l'autorizzazione da parte della Polizia Municipale, già ottenuta nel 2024, che ha introdotto zone con divieto di sosta programmato: il risultato continua ad essere estremamente positivo con effetto migliorativo sulla qualità della pulizia e del decoro nelle zone interessate e la produttività del servizio.

Durante il periodo estivo sono state riattivate le squadre di spazzamento integrato, addette oltre che allo spazzamento al taglio verde ed erbacce per il miglioramento del decoro.

È proseguita per tutto l'anno, ad eccezione dei momenti atmosfericamente non favorevoli, il lavaggio della pavimentazione in marmo e degli elementi di arredo urbano.

Dal punto di vista industriale, il 2025 ha sancito la scissione del ramo d'azienda per la confluenza della nuova azienda Retiambiente Carrara srl, quale s.o.l., nella capogruppo Retiambiente spa.

La scissione non ha inciso sulla continuità del servizio ma è stata occasione di riordino e riprogettazione dei servizi resi alla città, nell'ottica di coniugare, al buon livello di servizio, un maggiore incremento della percentuale di raccolta differenziata.

L'andamento della produzione segna una sostanziale stabilità tra la produzione del 2024 (34.436.431 kg) e il 2025 che raggiunge i 35.032.968 kg.

Nella pratica le modifiche al sistema di raccolta realizzate nel 2025 hanno comportato:

- il passaggio dal 1° giugno, alla raccolta del multimateriale leggero, passando dalla raccolta del 150102 al 150106, con la possibilità di trasferirvi la frazione alluminio e metalli dal vetro (150107);
- una razionalizzazione della raccolta porta a porta, andando a distinguere meglio calendari e frequenze delle utenze domestiche tra singole e condominiali e delle utenze commerciali;
- un nuovo calendario per gli stabilimenti balneari;
- differenti frequenze per le raccolte stradali del centro cittadino e dei paesi a monte;
- l’apertura quotidiana e continuata della Ricicleria di via Berneri; Una novità importante è stata realizzata anche sul fronte dei controlli. Finalmente è arrivata sul territorio la figura dell’Ispettore ambientale con il compito di aiutare e, nel caso, far sanzionare il cittadino indisciplinato.

Questa revisione ha prodotto un avanzamento della percentuale di differenziata dal 63,59% del 2024, dato ARRR, al 66,4% del 2025, dato che, invece, deve ancora ricevere la certificazione regionale.

Un tale incremento di oltre il 2% è stato possibile grazie ai risultati della seconda metà dell’anno, quando a partire da settembre, le percentuali mensili hanno toccato e superato il 70% di differenziata.

Tutto ciò è stato possibile grazie all’attenzione rivolta alla differenziazione dei rifiuti ma soprattutto da un calo della produzione di secco indifferenziato (200301) passato da ottobre, con 961.135 kg a 776.835 kg di dicembre.

Si veda tabella allegata, contenente produzione pro capite

COMUNE <i><u>dato espresso in chilogrammi</u></i>	2024			2025		
	RESIDENTI (ISTAT)	RUR UD e UC ARRR	Produzione Pro capite	RESIDENTI (ISTAT)	RUR UD e UC	Produzione Pro capite
Carrara	59.662	12.876.000	215,82	59.662	11.612.450	194,64

L’andamento della differenziata è visualizzabile nella tabella di seguito riportata:

COMUNE	RD 2020 ARRR	RD 2021 ARRR	RD 2022 ARRR	RD 2023 ARRR	RD 2024 ARRR	RD 2025 provvisorio
Carrara	43,45%	53,16%	59,74%	62,98%	63,59%	66,40%

Interessante valutare il nuovo approccio alla frazione organica che, definitivamente separata dalla frazione biodegradabile, si sta attestando sulle 500 tonnellate mensili, con aumenti legati a particolari periodi o festività.

COMUNE <i><u>dato espresso in chilogrammi</u></i>	2024			2025		
	RESIDENTI (ISTAT)	ORGANICO UD e UC ARRR	rapporto <i><u>rsu/org</u></i>	RESIDENTI (ISTAT)	ORGANICO UD e UC	rapporto <i><u>rsu/org</u></i>
Carrara	59.662	7.242.855	1,70	59.662	6.648.505	1,70

In ambito PNRR Reti Ambiente Carrara ha ricevuto da parte di Nausicaa n.3 progetti in fase esecutiva per un importo totale di circa € 2.500.000.

Tali progetti oltre le attrezzature dei sistemi di conferimento installati in centro città e ai monti e l'installazione di portale di identificazione utenti presso la attuale ricicleria già attuati a suo tempo, riguardano altresì la realizzazione di quattro isole di cortesia, la realizzazione di una stazione ecologica, di distributori automatici di sacchetti e di mini compattatori per la plastica, di cestini compattanti da città, di postazioni per la differenziata presso gli stabilimenti balneari.

I finanziati con fondi PNRR sono monitorati continuamente dal gruppo di lavoro e si prevede il loro completamento entro il mese di giugno 2026, per due dei progetti sono state inviate richieste di trasferimento intermedio entrambe andate a buon fine avendo superato positivamente i controlli del MASE; nel mese di maggio si prevede di inviare il resoconto per il trasferimento intermedio anche per il terzo progetto.

Nel dicembre 2025 la società, in ottemperanza del dettato normativo introdotto dalla Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011 n.69 in merito alla gestione integrata dei rifiuti urbani, all'interno dei così detti "ambiti territoriali ottimali" (ATO), ha visto modificare la propria compagine sociale a seguito dell'operazione di conferimento dell'intera quota da parte del Comune di Carrara in favore di Rete Ambiente SpA

Ricavi dei rifiuti urbani conseguiti nell'esercizio:

Nella tabella che segue sono evidenziati i ricavi derivati dalle diverse tipologie di rifiuto urbano trattato e la relativa percentuale di incidenza sul totale dei ricavi caratteristici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Incidenza sul totale dei ricavi operativi
VENDITA MULTIMATERIALE	457.987	4,45%
VENDITA CARTA	173.521	1,68%
VENDITA CARTONE	149.612	1,45%
VENDITA VETRO	55.526	0,54%
VENDITA MULTIMATERIALE	5.415	0,05%
VENDITA PIOMBO	9.138	0,09%
RACCOLTA RIFIUTI ACCIAIO	37.244	0,36%
RACCOLTA PLASTICA	46.506	0,45%
SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI E VARIE	137.362	1,33%
RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE	27.273	0,26%
SERVIZIO BONIFICA INCIDENTI	10.200	0,10%
CORRISPETTIVI SERVIZIO I.U.	481.558	4,68%
CORRISPETTIVO COMUNE I.U.	2.566.430	24,92%
CORRISPETTIVO SMALTIMENTO RIFIUTI I.U.	1.937.527	18,81%
CORRISPETTIVI RACCOLTA PORTA A PORTA	4.205.163	40,82%
Totale	10.300.462	100,00%

Si precisa come gli importi relativi alla vendita dei materiali raccolti sono determinati sia sulla base della quantità che sulla qualità del materiale. Il valore più significativo è relativo al multimateriale.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dai servizi prestati i più significativi si riferiscono alla raccolta porta a porta.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario

italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Esercizio corrente
GESTIONE OPERATIVA	
Ricavi netti di vendita	10.300.462
Contributi in conto esercizio	472.201
Valore della Produzione	10.772.663
Acquisti netti	919.205
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	64.008
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.195.996
Valore Aggiunto Operativo	6.593.454
Costo del lavoro	5.515.053
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	1.078.401
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	711.242
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	367.159
GESTIONE ACCESSORIA	
Altri Ricavi Accessori Diversi	75.186
Oneri Accessori Diversi	223.358
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-148.172
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	21.763
Risultato Ante Gestione Finanziaria	197.224
GESTIONE FINANZIARIA	
Altri proventi finanziari	32
Proventi finanziari	32

Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	197.256
Oneri finanziari	20.115
Risultato Ordinario Ante Imposte	177.141
GESTIONE TRIBUTARIA	
Imposte nette correnti	111.280
Imposte anticipate/differite	16.871
Risultato netto d'esercizio	48.990

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente
ROE - Return On Equity (%)	1,05
ROA - Return On Assets (%)	0,34
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	24,84
Grado di leva finanziaria (Leverage)	3,11
ROS - Return on Sales (%)	1,83
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,74
ROI - Return On Investment (%)	1,36

Principali dati patrimoniali

Centrale Bilanci:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Esercizio corrente
ATTIVO	
Attivo Immobilizzato	
Immobilizzazioni Immateriali	76.239
Immobilizzazioni Materiali nette	3.878.452
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	24.790
Attivo Finanziario Immobilizzato	
Partecipazioni Immobilizzate	2.712.651
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	35.608
Crediti Diversi oltre l'esercizio	60.148
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	2.808.407
AI) Totale Attivo Immobilizzato	6.787.888
Attivo Corrente	
Rimanenze	243.270
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.623.685
Crediti diversi entro l'esercizio	4.941.836
Altre Attività	131.492
Disponibilità Liquide	756.243
Liquidità	7.453.256
AC) Totale Attivo Corrente	7.696.526
AT) Totale Attivo	14.484.414
PASSIVO	
Patrimonio Netto	
Capitale Sociale	2.812.651

Capitale Versato	2.812.651
Riserve Nette	1.791.285
Utile (perdita) dell'esercizio	48.990
Risultato dell'Esercizio a Riserva	48.990
PN) Patrimonio Netto	4.652.926
Fondi Rischi ed Oneri	481.006
Fondo Trattamento Fine Rapporto	491.109
Fondi Accantonati	972.115
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	579.846
Debiti Consolidati	579.846
CP) Capitali Permanenti	6.204.887
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	199.718
Debiti Finanziari entro l'esercizio	199.718
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.252.689
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	419.070
Debiti Diversi entro l'esercizio	3.333.833
Altre Passività	3.074.217
PC) Passivo Corrente	8.279.527
NP) Totale Netto e Passivo	14.484.414

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente
Grado di capitalizzazione (%)	596,86

Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	5,38
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	25,62
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	1,87
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	119,21
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	91,41

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-583.001,00
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-2.328.459,00
Saldo di liquidità	7.253.538,00
Margine di tesoreria (MT)	-826.271,00
Margine di struttura (MS)	-2.134.962,00
Patrimonio netto tangibile	4.576.687,00

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2025, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Esercizio corrente
Disponibilità liquide	756.243
Debiti bancari correnti	199.718
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	556.525
Debiti bancari non correnti	579.846
Indebitamento finanziario non corrente (b)	579.846
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-23.321

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	92,96
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	90,02
Capitale circolante commerciale (CCC)	614.266
Capitale investito netto (CIN)	4.593.747

Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	32,51
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,53

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo RETIAMBIENTE CARRARA SRL è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infortuni e sorveglianza sanitaria

In questo primo anno di attività la sorveglianza sanitaria ha assunto subito un ruolo centrale che prevede un continuo monitoraggio, per favorire il controllo e renderlo efficace è stato adottato il protocollo sanitario condiviso tra Medico Competente, RSPP e RLS.

Per quanto riguarda il numero di infortuni, nel 2025 si registrano 28 eventi, che hanno determinato 4.907 ore di assenza dal lavoro, con un'incidenza del 2.23% sulle ore lavorabili; non si dispone di un analogo ed omogeneo dato di riscontro per gli anni precedenti.

Per le tipologie infortunistiche, le più frequenti sono quelle maggiormente legate alla tipologia di lavoro e quindi comuni alle altre Aziende di settore ovvero movimentazione manuale dei carichi e scivolamento inciampo in fase di salita/discesa dei mezzi.

Come da procedura aziendale l'RSPP in collaborazione con l'ASPP effettua un'attenta analisi degli infortuni, effettuando anche delle interviste ai dipendenti interessati, esaminando le cause primarie, i fattori che hanno influenzato le conseguenze e le misure correttive, portando a definire una precisa suddivisione degli infortuni sia per sede di lesione che per luogo di accadimento

Le ore di malattia nel corso del 2025 sono state 17.104 pari al 7.76% delle ore lavorabili.

	2025	Incidenza su ore lavorabili
ORE LAVORABILI	220.319,18	
Malattie	17.103,93	7,76%
Infortuni	4.907,19	2,23%
Ore retribuite extra ferie	9.362,15	4,25%
Assenze non retribuite	1.190,92	0,54%

L'organico è variato con una sola stabilizzazione, le nuove esigenze organizzative sono state al momento affrontate facendo riferimento ad assunzioni a tempo determinato attingendo alla graduatoria del concorso in essere con scadenza dicembre 2026.

Si evidenzia di seguito la composizione del personale dipendente al 31/12/2025:

Composizione al 31/12/2025	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Totale dipendenti:	1*	1	10	116	127

<i>di cui donne</i>	0	1	4	14	19
<i>Contratti a tempo Indeterminato</i>	0	1	10	98	109
<i>Contratti a tempo Determinato</i>	0	0	0	18	18

*direttore in distacco parziale da altra azienda del gruppo

Mentre il turnover del personale è così rappresentato:

Turnover nel corso dell'anno 2024	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni
Contratto a Tempo Indeterminato di cui:	1	5
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	1
Operai	1	4
Altri	0	0
Contratto a Tempo Determinato di cui:	17	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	0
Operai	17	8

Formazione personale

Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati vari corsi necessari per completare la formazione di figure specializzate e l'aggiornamento alle nuove disposizioni normative nelle varie aree di ambito. Nel corso dell'anno è stato completato l'aggiornamento della formazione sicurezza per i lavoratori che la avevano in

scadenza, oltre ad aver svolto corsi ex novo per nuovi assunti, di 16 ore per il personale operativo.

Inoltre, si è provveduto ad organizzare i corsi di aggiornamento per il possesso del CQC agli autisti.

Investimenti

Le immobilizzazioni tecniche presenti a bilancio sono state ereditate dall'operazione di scissione

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società ha provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, in aggiunta al controllo esterno di revisione legale.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto societario.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

A partire dal 2026 possono essere sintetizzate in 3 linee di sviluppo:

- a) avvio del nuovo centro di raccolta in località Anderlino. È stata messa a disposizione, con contratto ad uso gratuito, da parte del Comune di Carrara, un'area da adibire ad ulteriore ricicleria, che essendo collocata in zona diametralmente opposta alla sola attualmente esistente, consentirà di garantire un maggior e miglior servizio alla popolazione, soprattutto in termini di riduzione dei tempi in attesa e facilità di raggiungimento, stante il dislocamento ottimale sul territorio. Tale centro è in via di completamento, e si prevede l'ultimazione entro il giugno 2026, in ottemperanza delle tempistiche imposte dal PNRR.
- b) adozione del modello 231: per il maggio 2026 è previsto di mettere in essere la preliminare analisi funzionale all'individuazione delle principali aree di rischio con connessa mappatura dei processi e l'identificazione delle conseguenti azioni mitiganti. La prima fase dell'iter dovrebbe concludersi entro l'anno con la stesura del codice etico di riferimento e la redazione del modello organizzativo gestionale. Come noto l'adozione del modello 231 ha quale obiettivo principale quello di salvaguardare la società

da responsabilità amministrativa, derivante da potenziali reati, anche di natura penale, che potrebbero essere messi in essere dalle figure apicali.

Obiettivo ultimo è quello di istituire anche il previsto organo di vigilanza.

- c) ammodernamento parco mezzi: sono previsti interventi rilevanti per l'acquisto di nuovi mezzi più performanti, in particolar modo si citano, n. 3 spazzatrici (2 acquisti e 1 noleggio) e 1 triciclo fotovoltaico a pedalata assistita, con capacità di 240 litri, da adibire al decoro della passeggiata portuale, non raggiungibile con altri mezzi a motore.

In aggiunta a tale intervento si cita il consueto noleggio estivo funzionale a sostenere l'incremento della mole di rifiuti generatasi in tali mensilità in luce anche del flusso vacanziero che interessa la zona: per il 2026 sono previsti n.19 noleggi.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

L'organo amministrativo conferma di aver operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, adottando scelte gestionali improntate a criteri di prudenza, competenza e continuità aziendale, nella prospettiva della tutela del patrimonio sociale e della creazione di valore nel tempo.

Con il presente documento si sottopone pertanto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio come indicata nella Nota Integrativa.

L'Amministratore unico

Carrara, 27 aprile 2026